

#educAzioni

66 **Passo 1.** Chiediamo che l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia di qualità diventi un diritto esigibile per tutti, attraverso l'attivazione, a partire dai territori più svantaggiati, dei Poli educativi 0-6 con garanzia di accesso gratuito per le famiglie in difficoltà economica.

#educAzioni

“ **Passo 2.** Chiediamo agli enti locali di farsi promotori, in collaborazione con le scuole e il civismo attivo, di patti educativi territoriali per coordinare l’offerta educativa curriculare con quella extracurriculare, mantenendo le scuole aperte tutto il giorno.

#educAzioni

66 **Passo 3.** Chiediamo di raggiungere i più colpiti dal black out educativo a partire dall'estate, con una offerta educativa personalizzata, da proseguire alla ripresa delle scuole, anche con l'utilizzo di risorse economiche a sostegno dei percorsi educativi dei bambini e delle bambine che vivono nelle situazioni familiari più deboli economicamente, con un'attenzione speciale al benessere psicologico, alle necessità degli alunni disabili e agli adolescenti usciti dal circuito scolastico.

#educAzioni

66 **Passo 4.** Chiediamo che il 15% del totale degli investimenti per il superamento della crisi sia destinato alle scuole per dotarle delle risorse necessarie, migliorare la qualità dell'istruzione rendendola più equa e incisiva, contrastare la povertà educativa e la dispersione.

#educAzioni

66 **Passo 5.** Chiediamo un piano strategico nazionale sull'infanzia e sull'adolescenza, con obiettivi chiari e sistemi di monitoraggio, per promuovere il rilancio diffuso delle infrastrutture sociali e educative.